Federazione Nazionale Pro Natura

NOTIZIARIO

UNIONE BOLOGNESE NATURALISTI

BIMESTRALE

Anno 16 – N. 3-4 MAGGIO-AGOSTO 1988

STAMPATO SU CARTA RICICLATA

editoriale

AVETE RICEVUTO «NATURA E SOCIETÀ»?

Cari Amici U.B.N.,

no, non abbiate timori. Non Vi infastidirò a lungo. Solo volevo far soffermare un poco la Vostra attenzione su «Natura e Società» che, dallo scorso anno, Vi viene inviata in conto quota associativa.

Ricorderete come sono andate le cose. L'Assemblea di Genova della Federazione, dopo il disimpegno della Redazione di Torino, che con tanta bravura e professionalità aveva prodotto il nostro foglio per circa un quinquennio, chiese, con grande determinazione, che il foglio continuasse a vivere.

Ha raccolto il fardello – quale autentico Cireneo – il buon Amico Prof. Angelo DE MARCHI, ovviamente con tutto l'appoggio di chi vi scrive e del Consiglio Direttivo della Federazione, ma le difficoltà sono molte e «Natura e Società» è uscita non sempre quale volevamo fosse.

Lo spazio poi è tiranno e anche qualche pezzo abbastanza interessante sta facendo anticamera da diversi mesi ma vedrà sicuramente la luce prima dell'estate.

Queste le varie «excusationes non petitae» sulla non facile vita del foglio.

Foglio che subito, all'inizio, e poi anche dopo, ha ricevuto alcune critiche sicuramente ingenerose. Ingenerose perché non tenevano in minimo conto le difficoltà in cui si opera.

Comunque il significato di questo mio breve intervento è volto a sapere innanzitutto se ricevete la Rivista (nelle varie fasi di trasferimento dell'indirizzario qualche disguido potrebbe benissimo succedere) e poi cosa ne pensate. Sarebbe simpatico attivare un mini-dibattito su «Natura e Società» proprio qui sul Vostro (e anche mio) «Notiziario». Se, quindi, non arriva, fatelo sapere! Approfitto poi dell'occasione per salutarVi tutti, caramente. Anche se siamo comunque vicini sento molto la Vostra mancanza.

Francesco Corbetta
Presidente Federazione Nazionale
Pro Natura e Socio U.B.N.

PROSSIME GITE

Ecco il calendario sommario delle prossime gite. Programmi più dettagliati a gentile richiesta rivolgendosi alla Erboristeria MONTANARI, Via Marsala 23/a o alla consocia Sig.ra Giorgina SILVERA VALLE, tel. 58.26.99.

14-15 Maggio: *gita a Cagli ed a Gubbio.*

A Cagli si visiterà il classico Monte Petrano e, alla sera, si assisterà ad una conferenza del Prof. Alberto FERRETTI sulle interessanti ammoniti della zona.

L'indomani tutti a Gubbio per la classica «Festa dei Ceri», una delle manifestazioni di massimo folclore popolare religioso.

3-4-5 Giugno: *Escursione ad Aosta e in Val d'Aosta per il XL del Movimento Pro Natura.*

19 Giugno: *gita a Campigna, Sasso Fratino e Foresta della Lama.*

Si tratta di penetrare nei lembi ancora più belli e fascinosi della vegetazione forestale appenninica.

Percorsi differenziati a seconda della bontà delle ... gambe dei partecipanti.

I più intraprendenti potranno partecipare ad un «trekking» sotto la guida del consocio Leonardo BADIALI (per informazioni telefonare al 23.78.66).

POSTI LIMITATISSIMI. AFFRETTARSI!!!

Per quanto concerne la ripresa autunnale sono già state fissate le seguenti date:

24-25 Settembre: *gita in Lomellina.*

Con base a Mortara verranno visitate la classica piazza ducale di Vigevano ed interessanti biotopi come i boschi allagati ad Ontano; i boschi sui «sabbioni» di S. Giorgio e la «Agogna morta», un relitto fluviale in corso di recupero da parte di appassionati locali (vedi programma dettagliato a parte).

7-11 Dicembre: *escursione in Cilento.*

Con base a Paestum si visiteranno Capo Palinuro, gli scavi di Velia, le grotte di Castelcivita, lo stupendo parco di Valva e molte altre mirabilie ancora.

ESCURSIONE IN LOMELLINA
(24-25 Settembre 1988)

BOZZA DI PROGRAMMA

Sabato 24 Settembre

Ore 14: partenza dal solito piazzale antistante la Autostazione.

Ore 18: arrivo a Vigevano. Visita della famosa Piazza Ducale.

Ore 19.30: partenza per Mortara. Sistemazione in Albergo.

Ore 20.30: cena in Albergo.

Serata a disposizione. Pernottamento.

Domenica 25 Settembre

Ore 7.30: sveglia e prima colazione.

Ore 9: partenza per Lomello: visita della famosa basilica paleocristiana. Visita dei boschi e dei «sabbioni» di San Giorgio Lomellina. I «sabbioni» sono classiche forme fisiche del post-glaciale costituite dall'accumulo eolico di sabbie finissime.

Ore 12.30: pranzo facoltativamente libero, al sacco, o in trattoria. Se possibile verrà organizzato un «pranzo rustico» presso una azienda agricola.

Ore 14: visita della «Agogna morta» di Borgolavezzaro. L'«A.M.» è un classico meandro non più officioso perché avulso dal corso d'acqua principale, meandro che un'associazione locale sta cercando di restaurare dal punto di vista vegetazionale.

Ore 17-17.30: partenza prevista per Bologna.

Ore 21.30-22: arrivo previsto a Bologna.

sergio danielli-ottico
optometria
contattologia
bologna - via d'azeglio 94 - telefono 58.24.08

- Abbigliamento molto sportivo con scarponcini e giacche a vento.
- L'Albergo è molto confortevole e **la cucina** veramente scelta!
- Trattamento di mezza pensione: L. 60.000 circa ma con cena abbondante ed accurata!

COMUNICATO STAMPA
della FEDERAZIONE NAZIONALE PRO NATURA

Pubblichiamo il testo dell'O.d.G. votato dall'Assemblea generale della Federazione Nazionale Pro Natura, svoltasi a Bologna il 13 marzo u.s., in ordine alla avvenuta approvazione da parte del Governo della ultimazione della costruzione della Centrale nucleare di Montalto di Castro:

«L'Assemblea Generale della Federazione Nazionale Pro Natura, riunita a Bologna domenica 13 marzo, nel ribadire la propria indipendenza di valutazione nei confronti di tutte le forze politiche, ha espresso sorpresa, rincrescimento e sdegno per l'estemporaneo ed ingiustificato colpo di mano con il quale il Governo Goria, senza neppure trovare l'unanimità al proprio interno, ha assunto la gravissima decisione di far proseguire la costruzione della centrale nucleare di Montalto di Castro da anni al centro di serrate polemiche che ne hanno fatto il simbolo delle lotte antinucleari in Italia.

Le motivazioni della sorpresa, del rincrescimento e dello sdegno sono le seguenti:

A) la decisione è stata assunta in totale dispregio dei risultati dei recenti Referendum, che hanno dimostrato senza possibili equivoci l'esistenza nel paese di una netta maggioranza ostile alle centrali nucleari;

B) la decisione è stata assunta con pretestuose motivazioni occupazionali e per discusse e discutibili ragioni economiche, mentre essa risponde, con l'equivoca formula del «presidio nucleare», esclusivamente agli interessi di limitati settori industriali, fatti propri, come da tempo era evidente, dall'asse Battaglia-Goria-Zanone;

C) la decisione è stata assunta prima che fosse elaborato, discusso ed approvato dal Governo e dal Parlamento, il nuovo Piano Energetico Nazionale, richiesto da varie forze politiche e da tutte le componenti del movimento ambientalista, a riprova della pervicace intenzione di alcuni partiti di non modificare le linee di fondo della politica energetica italiana e di bloccare il possibile sviluppo delle energie alternative, nonostante le indicazioni emerse dai Referendum e contro le richieste avanzate nel corso dei recenti, serrati dibattiti sul problema delle scelte energetiche».

Bologna, 13 marzo 1988

I NATURALISTI NON SONO GRADITI NELLE «OASI PROTETTE» FERRARESI!

Pubblichiamo una lettera aperta di due nostri soci, esprimendo loro tutta la nostra solidarietà per la vicenda di cui sono stati protagonisti.

«La presente è dettata dall'opportunità di evitare agli altri quanto è successo a noi o, meglio, si spera possa contribuire ad evitare che si ripetano simili episodi per un ritrovato senso della misura da parte degli Enti Pubblici che dovrebbero tendere alla buona Amministrazione.

Domenica 13 marzo percorrevamo l'argine dell'Oasi di protezione della fauna di Fossa di Porto (FE) in modo molto discreto, funzionale all'osservazione dell'avifauna come fatto altre volte, quando due agenti di P.G. dell'Amministrazione Provinciale di Ferrara ci hanno notificato che eravamo in contravvenzione ai sensi dell'art. 60 – lettera a della L.R. n. 20 del 15.5.87 che così recita:

Divieti di esercizio venatorio

«... a) è altresì vietato disturbare la fauna selvatica negli ambiti protetti, nelle Aziende faunistico-venatorie e nei T.G.S.C. con modi e mezzi non giustificati e comunque tali da allontanarla o danneggiarne la sosta e la riproduzione».

Con ciò si constata che l'andare a piedi su percorsi autorizzati nella tabella d'accesso (modi) osservando gli uccelli con un binocolo (mezzo) può essere arbitrariamente considerato un disturbo alla fauna e costituire motivo di sanzione sulla base di una norma di legge il cui titolo IV è: «Divieti e sanzioni-vigilanza per la protezione della fauna selvatica, ittica e dell'ambiente».

Dopo aver pagato la gabella speriamo ci sia lasciata la libertà di interpretare la logica che sottende a una simile applicazione della legge che secondo noi è quella di considerare la selvaggina, compresi i migratori, di proprietà, uso e consumo esclusivo dei cacciatori anziché dell'intera collettività internazionale (altro che Convenzione di Ramsar).

Invitiamo pertanto i potenziali fruitori degli ambienti naturali della Provincia di Ferrara a non disturbare i selvatici, i cacciatori e le loro potenti strutture interne alle Amministrazioni Pubbliche mentre chiediamo all'Amministrazione Provinciale di Ferrara di modificare le attuali tabellazioni da invito alla frequentazione dei luoghi con tanto di indicazione di parcheggi e percorsi consentiti a divieti di accesso alle «oasi protette» così come è stato fatto a Cannevié magari indicando anche gli estremi di legge in modo da rendere edotti i cittadini: in mancanza di queste minime misure quanto è successo a noi e ad altre persone armate di binocolo e macchina fotografica ha proprio il sapore di un antipatico arbitrio.

Rita Arcozzi e Lamberto Baratozzi (Bologna)

Bologna, 6 aprile 1988

P.S. È un vero peccato che gli uccelli non possano dire la loro!»

FASCICOLI ESAMINATI DI «NATURA E MONTAGNA»

Da parte della Amministrazione di «Natura e Montagna» ci viene comunicato che alcuni fascicoli arretrati della rivista sono completamente esauriti.

Chiediamo ai nostri soci di contribuire a ricomporre l'intera collezione della rivista pregando coloro che evnetualmente disponessero di una copia in più di alcuni dei fascicoli esauriti, di farne dono alla Rivista stessa. Contattare allo scopo il Sig. GUIDOTTI, presso «Natura e Montagna», Via Farini 14 (tel. 26.88.09).

I fascicoli esauriti sono i seguenti:

n. 1 – 1954
n. 2-3 – 1958
n. 1 – 1962
n. 3 – 1966
n. 1-2-3 – 1967
n. 2-3 – 1968
n. 1-4 – 1969
n. 1 – 1970
n. 1-2 – 1975
n. 1-2 – 1979

RINGRAZIAMENTI

Ringraziamo, anche dalle pagine di questo Notiziario, la Banca del Monte di Bologna e Ravenna e la Banca Popolare di Milano per i generosi contributi elargiti alla nostra Unione.

SOCI GENEROSI

Franco DEL RIO	L. 100.000
Giorgina SILVERA-VALLE	L. 100.000
Anonima	L. 50.000
Giovanna BANZOLA	L. 15.000
Eldina MENGOLI	L. 20.000

NOTIZIE LIETE

Fiori d'arancio in casa LANDRISCINA. Infatti Andrea, il promettente Direttore d'Orchestra, ha impalmato la gentile Signorina Paola PERRUCCI.

Rallegramenti vivissimi ai genitori, alla sorella, allo zio Turchetti ed auguri affettuosissimi ai novelli Sposi.

Auguri vivissimi anche al Consocio Raffaele ZANOLI che è diventato felice, felicissimo Nonno di un bel Nipotino!

Rallegramenti al baby-nonno (non si sa mai: comincio a mettere le mani avanti!) ed auguri affettuosissimi al nipotino!

Auguri vivissimi ai coniugi Paolo ed Elena MENGOLI per la nascita di Irene!

F.C.

LUTTI

La gentile Consocia Prof.ssa Maria MARTELLI GUARINO, di Cento, ha avuto il dolore di perdere l'amatissimo Babbo.

A Maria così duramente provata in uno degli affetti più cari le condoglianze più sentite della grande famiglia tutta dell'Unione.

F.C.

non cestinate

il «notiziario»

senza

averlo letto!

costa soldi

e fatica..!

PAGAMENTO QUOTE SOCIALI

L'assemblea dei soci ha deliberato di mantenere invariata, anche per il 1988, la quota sociale in L. 25.000 (soci aggregati L. 5.000).

Ricordiamo ai soci che le quote possono essere pagate in uno dei seguenti modi:

- **in contanti, in occasione delle conferenze del giovedì pomeriggio;**
- **in contanti, presso la Erboristeria Montanari, Via Marsala 23/a, Bologna;**
- **con versamento sul c/c postale 10838407 intestato a Unione Bolognese Naturalisti, Via S. Giacomo 9, 40126 Bologna;**
- **inviando assegno bancario o circolare o vaglia postale alla nostra Unione, all'indirizzo di cui sopra.**

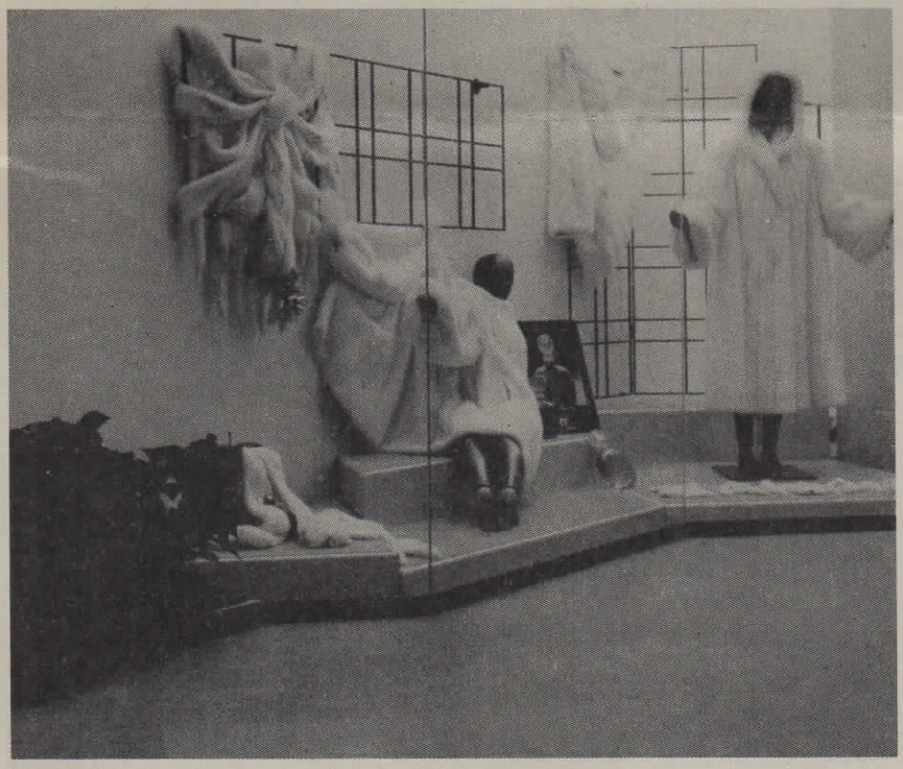
AFFRETTATEVI, la nostra associazione vive quasi esclusivamente sul contributo dei soci!

So che non tutti apprezzano la mia attività...
Comunque posso assicurare che ho le carte in regola
ed osservo scrupolosamente
(anche perché ne sono convinto)
la Convenzione di Washington sulla conservazione della fauna selvatica.
Per farmi perdonare
userò sporte non di plastica, ma biodegradabili.

PELLICCERIA ZANOLI – BOLOGNA

Laboratorio: Via Mezzofanti, 79
Negozio: Via Dagnini, 42

Zanoli Raffaele



NOTIZIARIO
della
UNIONE BOLOGNESE
NATURALISTI

Affiliata alla Federazione Nazionale Pro Natura

ANNO 16 – N. 3-4 MAGGIO-AGOSTO 1988

Redazione: Dipartimento di Biologia Sperimentale Evoluzionistica
dell'Università di Bologna
Via S. Giacomo, 9 – 40126 Bologna
Direttore: Valerio Scali – Redattore: Carlo Cencini
Direttore respons.: Alfonso Bernardi – Sped. in abb. post.
Gr. IV – Pubbl. inferiore al 70% – Aut. del Trib. di Bologna
n. 4264 del 7.3.1973 – C.F. 91016830373
Fotocomposizione e stampa: «Lo Scarabeo»
Via delle Belle Arti, 27/a - Bologna